

COMMISSIONE II

RAPPORTI CON L'ESTERO, COMPRESI GLI ECONOMICI - COLONIE

XXV.

SEDUTA DI VENERDÌ 14 MARZO 1952

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **AMBROSINI**

INDICE

	PAG.
Congedo:	
PRESIDENTE	139
Disegno di legge (Discussione e approvazione):	
Autorizzazione alla spesa di dollari 8625, contributo per la partecipazione dell'Italia alla Conferenza internazionale per le materie prime. (2463)	139
PRESIDENTE	139, 140
GIACCHERO, <i>Relatore</i>	139
LACONI	140
DOMINEDÒ, <i>Sottosegretario di Stato per gli affari esteri</i>	140
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	140

La seduta comincia alle 9,20.

GIACCHERO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente. (*È approvato*).

Congedo.

PRESIDENTE. Comunico che è in congedo il deputato Cappi.

Discussione del disegno di legge: Autorizzazione alla spesa di dollari U. S. A. 8.625, contributo per la partecipazione dell'Italia alla Conferenza internazionale per le materie prime. (2463).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Autorizzazione alla spesa di dollari U. S. A. 8.625, contributo per la partecipazione dell'Italia alla Conferenza internazionale per le materie prime ».

Comunico che la IV Commissione permanente (finanze e tesoro) ha espresso parere favorevole a questo disegno di legge. Ha facoltà di riferire il relatore, onorevole Giacchero.

GIACCHERO, *Relatore*. Il disegno di legge sottoposto all'esame della nostra Commissione, previo parere favorevole della Commissione permanente Finanze e tesoro, riguarda la nostra partecipazione alla Conferenza internazionale per le materie prime.

All'inizio del 1951, essendosi verificato sui mercati mondiali un notevole aumento di prezzi per la corsa agli accaparramenti a seguito anche degli armamenti che si stavano effettuando da una parte e dall'altra specialmente per il conflitto in Corea, tutti gli Stati si sono preoccupati per la situazione che si andava determinando; e per limitare gli accaparramenti e dare la possibilità ad altri Stati di avere, sia pure in scarse quan-

SECONDA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 14 MARZO 1952

tità, le materie prime necessarie ai fabbisogni civili, è sorta questa iniziativa degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e della Francia.

La Conferenza ha lo scopo di rilevare le situazioni dei vari settori per quanto riguarda le materie prime essenziali, di promuovere accordi per aumentarne la produzione, di stabilire controlli sugli usi di queste materie prime e di realizzare al massimo possibile una equa distribuzione compatibilmente con le disponibilità e con le esigenze dei singoli Stati.

Alla Conferenza partecipano ventotto Stati. Essa è articolata in sette Comitati legati ad un Gruppo centrale. Soltanto tre Stati fanno parte del Gruppo centrale. L'Italia partecipa al Gruppo centrale e a cinque dei sette Comitati verticali, e precisamente a quelli per le seguenti materie prime: rame, zinco, piombo, zolfo, cotone, *linters* di cotone, lana, cellulosa, carta; non è rappresentata nel Gruppo che si occupa del manganese, del nichel, del tungsteno.

Precisato quale è il compito della Conferenza, debbo aggiungere che tutti gli Stati, facciano parte o no della Conferenza, possono avanzare delle richieste. Però, quando la Conferenza decide sui quantitativi di materie prime da assegnare ad un determinato Stato, questo, accettando, deve sottoporsi a tutte le condizioni che vengono poste.

La Conferenza ha stabilito tre tipi di materie prime. Per il primo (cotone e cellulosa) non esistono preoccupazioni in quanto vi è già un certo equilibrio; gli altri riguardano i materiali metallici. Nel luglio del 1951 si sono fatti i conti delle spese che la Conferenza comportava e si è visto che per la gestione di un anno l'onere era di 580 mila dollari. Stabilito di ripartire la somma fra tutti gli Stati, in proporzione alla loro partecipazione ai Comitati, ne è derivata per l'Italia una spesa di 8.625 dollari U. S. A.

È evidente che il nostro Paese, sprovvisto come è di materie prime, ha un interesse particolare a partecipare alla Conferenza onde ottenere, senza sforzi superiori e difficoltà maggiori, quanto gli è necessario alla produzione. È altresì evidente che dovendo adempiere sollecitamente, o per lo meno nei limiti di una discreta tolleranza, al nostro impegno, si rende necessario che il disegno di legge sia quanto prima approvato.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

LACONI. La Conferenza si inquadra in quella fase di economia totale del mondo

occidentale di cui noi abbiamo già più volte avuto occasione di parlare e tende a riconoscere l'uso delle materie prime sulla base di quella scala di priorità per gli usi finali che pone in primo piano la produzione militare.

Detto questo, debbo dichiarare che il nostro atteggiamento è nettamente contrario al disegno di legge.

PRESIDENTE. Poiché nessun altro chiede di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

DOMINEDO' *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Dopo la chiara, ed esauriente relazione dell'onorevole Giacchero non mi rimane che insistere sulla utilità della partecipazione dell'Italia ad una conferenza di Stati liberi per controllare il reperimento, la distribuzione e l'impiego delle materie prime più importanti, specialmente per quanto riguarda i fabbisogni civili.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli, che, se non vi sono osservazioni o emendamenti, porrò successivamente in votazione.

ART. 1.

« È autorizzata la corresponsione della quota delle spese dovute per la partecipazione dell'Italia alla Conferenza internazionale per le materie prime ».

(È approvato).

ART. 2.

« Alla spesa di lire 5.400.000, corrispondente al controvalore in lire di dollari U. S. A. 8.625, viene fatto fronte, per l'esercizio 1951-52 mediante riduzione, per uguale importo, dello stanziamento del capitolo n. 452 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio medesimo. »

Con decreto del Ministero per il tesoro sarà provveduto alle occorrenti variazioni di bilancio ».

(È approvato).

Il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge oggi esaminato.

(Segue la votazione).

SECONDA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 14 MARZO 1952

Comunico il risultato della votazione segreta del disegno di legge:

« Autorizzazione alla spesa di dollari U. S. A. 8.625, contributo per la partecipazione dell'Italia alla Conferenza internazionale per le materie prime ». (2463):

Presenti e votanti . . . 19

Maggioranza 10

Voti favorevoli. . . . 16

Voti contrari. 3

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Ambrosini, Bartole, Basso, Chiostergi, Clerici, Foresi, Giacchero, Jervolino De Unterrichter Maria, Laconi, Lupis, Matteotti Matteo, Montini, Moro Aldo, Nenni Pietro, Rossi Maria Maddalena, Russo Carlo, Russo Perez, Scaglia, Tanasco.

È in congedo:

Cappi.

La seduta termina alle 9,45.